

a cura di Luigi Luce

## Al Teatro della Cooperativa I tre appuntamenti di marzo



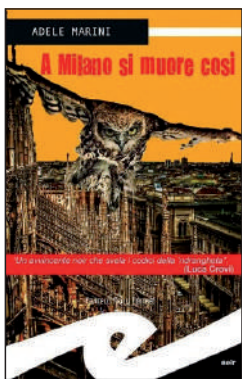
• Dal 19 al 29, al Teatro Litta, "Titanic-The Great Disaster" di Patrick Kerrmann, con Matthieu Pastore, scene e regia Renato Sarti. La pièce parla di Giovanni Pastore, un giovane imbarcato sul Titanic come lavapiatti e morto nell'affondamento del transatlantico, Giovanni racconta la sua storia, e poco importa che questa sia vera o solo un sogno a occhi aperti, perché la sua è una storia violentemente banale, la comune parabola di un sogno annegato tra le onde del destino. "The Great Disaster", il grande disastro, è il galleggiamento nel limbo della Storia di un uomo ingenuo e sognatore ma è anche la metafora della nostra condizione di migranti, sempre in bilico tra la vita e la morte.

• Dal 16 al 18 marzo, "Nonostante voi-Storie di Donne Coraggio", reportage teatrale di Livia Grossi, musica dal vivo di Andrea Laban-

ca, primo spettatore Gigi Gherzi. Il valore della donna come individuo al di là dei tradizionali ruoli sociali di madre, moglie e figlia. Il diritto di esistere e il prezzo che si paga. In scena testimonianze di donne italiane e straniere e un ironico monologo sui requisiti necessari per ottenere un'ideale carta d'identità di donna. Storie di resistenza al femminile raccolte sul campo da Livia Grossi, giornalista del "Corriere della Sera" (vedi foto).

• Dal 20 al 29 marzo, "Il Matto, ovvero io non sono Stato", spettacolo dei Mercanti di Storie, scritto e interpretato da Massimiliano Loizzi. Un'inchiesta di ordinaria follia sulle morti di Stato. Una farsa tragicomica, uno spettacolo di teatro civile in bilico fra satira e poesia, denuncia e intrattenimento, teatro comico e teatro di parola. Un'indagine basata su fatti, testimonianze e atti processuali dell'omicidio di Giuseppe Pinelli. In un'incredibile girandola di ingressi Loizzi dà vita a un monologo a venti voci.

## Sabato in giallo a Cassina Anna con Adele Marini e Lucia Ingrosso



Il 21 marzo, alle 15.30, prosegue a "Cassina Anna" (Via Sant'Arnaldo, 17) la rassegna "Sabato in giallo", dedicata agli appassionati del noir, che ormai hanno nella biblioteca il loro punto di ritrovo, dove si possono intrattenere con i più affermati scrittori di questo genere. Finora si sono succeduti autori come Gianni Biondillo, Valerio Varesi e Marco Malvaldi. Da non dimenticare, inoltre, l'esordiente Deborah Brizzi. Lex poliziotto, che ha lavorato per molti anni nelle squadre volanti della Questura di Milano, si è imposta recentemente all'attenzione del pubblico attraverso il thriller "Ancora notte", per il quale si è ispirata alle sue più emozionanti vicende professionali. Stavolta Adele Marini e Lucia Tilde Ingrosso parleranno di sé e delle loro opere, intervistandosi a vicenda.

Adele Marini, giornalista, ha già pubblicato, fra l'altro, "Il consulente" - scritto a quattro mani con

Alberto Sala, che ha avuto importanti incarichi nella Polizia di Stato - e "Milano solo andata", col quale ha vinto il "Premio Azzeccagarbugli al romanzo poliziesco". In biblioteca, la scrittrice proporrà, in particolare, "A Milano si muore così", racconto di un'indagine condotta dal commissario Vincenzo Marino su "Nicu 'U Buccèri", killer professionista ritenuto vicino alla Ndrangheta. Lucia Tilde Ingrosso è un'autrice versatile, giornalista di "Millionaire": ha scritto manuali, guide, gialli, libri umoristici e un romanzo rosa. A "Cassina Anna" presenterà "I fantasmi non muoiono mai". Sebastiano Rizzo, affascinante ispettore di polizia, indaga sulla morte della bella Valeria Aldobrandi, vittima in un incidente automobilistico sulla Costa Azzurra. Ma si è trattato solo di una disgrazia o è stato un omicidio? (Fabrizio TERNELLI)



## Al Green Garden Bistrot dagli artisti locali a quelli nazionali

La stagione primaverile si apre ricca di successi per il Green Garden Bistrot grazie alla splendida combinazione di ottimo cibo e musica dal vivo di alto livello che parte da gruppi musicali di grande risonanza locale fino a toccare artisti di fama nazionale come Francesca Tosarelli ospite con Enrico Meloni nel Ten Strings Duo, sabato 14 marzo per le ormai celebri serate di Niguarda Blues. Vi ricorderete di questa giovane cantante milanese, dalla voce che va dai toni malinconici del blues ma tocca le note calde dell'R&B, per i successi in prestigiosi concorsi del paese e per i numerosi ruoli di vocalista e ospite in programmi Rai. La sua performance insieme alla musica di Enrico Meloni nel Ten Strings Duo è assolutamente da non perdere. Ma la primavera al Green Garden Bistrot porta anche una ventata di novità nel panorama musicale locale approdando a celebri gruppi di musica anni '60 e '70: sabato 7 marzo per le Niguarda Blues ospiti i Rebelot vivace gruppo ormai celebre a Milano e particolarmente apprezzato dagli amanti del genere

che, dobbiamo dirlo, tocca quelli che sono considerati gli anni migliori della musica. Infine, per chi non volesse perdersi una cena allegra e ricca di divertimento, segnate in agenda l'appuntamento con la Serata Milanese di Musica e Cabaret in programma per il 21 marzo, dove tornano a grande richiesta gli Amis de l'Osteria con il loro memorabile repertorio di musica della tradizione milanese e lombarda accompagnati dall'intrattenimento di Ercole, attore e collaboratore per il cast di Antenna 3. Infine il 28 marzo torna un'altra amata conoscenza del Green Garden Bistrot, i Rockdrilli che con una sferzata di Rock 'n Roll chiuderanno in bellezza il programma di inizio primavera. Non dimenticate inoltre di prenotare perché come dice Sergio, proprietario del locale, queste serate "Fanno il tutto esaurito in fretta!" anche se la musica in questa casa dovrà spartirsi il titolo di regina della casa con un'altra eccellente concorrente: la cucina della capochef e mamma Alba Rosa. (Giulia Lazzaroni)

## Al Centro Culturale della Cooperativa Agatha Christie, la Guerra e l'Expo

• Con "Agatha Christie la regina del giallo" Roberto Iasoni, giornalista del "Corriere della Sera", parlerà di una scrittrice tradotta in 44 lingue. Dame Agatha Mary Clarissa Miller (1890-1976), lady Mallowan, nota come Agatha Christie, è stata una giallista di fama mondiale, che ha scritto i suoi romanzi con grande abilità: descrizioni accurate, senso della suspense, ricchezza di dettagli, personaggi mai privi di spessore o di caratterizzazione. I più celebri sono l'investigatore belga Hercule Poirot e Miss Marple, una vecchietta esperta criminologa che alterna l'attività investigativa al lavoro a maglia. Tra i film tratti dai suoi libri ricordiamo *Assassinio sull'Orient Express* e *Assassinio sul Nilo*, nonché il romanzo *Dieci Piccoli Indiani* considerato il suo capolavoro. Merita una citazione l'opera teatrale *Trappola per topi*, l'unica che abbia superato le 20.000 rappresentazioni in un teatro londinese. A partire dalla prima avvenuta nel 1952, la commedia poliziesca è stata vista, senza una sola sera di pausa, da 10 milioni di persone e gli otto ruoli dei protagonisti sono stati interpretati nel corso degli anni da 318 attori differenti.

• Venerdì 27 marzo ultima serata per ricordare la Grande guerra. L'incontro avrà come titolo "La Grande guerra sul grande schermo". Ricordiamo, tra gli altri, due film italiani: *La grande guerra* del 1959 che, considerato uno dei migliori film italiani sulla guerra che unisce tragedia e commedia, racconta in

modo ironico la vita di trincea di un gruppo di comilitoni sul fronte italiano nel 1916: anteroi impauriti, accomunati dalla partecipazione forzata ad una catastrofe che li travolgerà. *Uomini contro* del 1971 valse al regista una denuncia per vilipendio all'esercito. Tratto dal libro di Lussu "Un anno sull'altipiano", rievoca le vicende di un giovane ufficiale, ex universitario interventista, che giunge a ripudiare la guerra e infine a disubbidire sino alla fucilazione finale.

• Expo 2015, ovvero un impressionante numero di eventi distribuiti in città: 70 mila incontri in 700 spazi diversi, al di fuori del recinto espositivo di Rho-Pero, tra Milano e provincia, con eventi concentrati soprattutto in giugno e ottobre. Anche il Centro Culturale della Cooperativa farà una rapida incursione nel mondo dell'Expo: ad aprile presso l'Auditorium Ca' Grandia, in compagnia di altre quattro realtà di Zona 9, con un ciclo di 3 incontri dedicati a: "Le responsabilità umane della fame e sete nel mondo". Relatore prof. Piero Barberi dell'Università Cattolica. Seguiranno in maggio, in via Hermada 14, un paio di appuntamenti alla presenza di Carlo Antonio Barberini del Centro Filippo Buonarroti e di Francesco Cavalli Sforza, autore con il padre Luca di autorevoli libri di evoluzionismo e genetica, che tratteranno argomenti legati al cibo nella nostra storia.

## Musica in Villa Clerici: un duo insolito

Chiusa la parentesi jazzistica con il Sandro Cerino Quartet, la stagione musicale di Villa Clerici torna al classico, venerdì 27 marzo, con un concerto che vedrà un accostamento insolito: "Soprano e arpa in Gran duo - viaggio operistico da Bellini a Puccini, da Donizetti a Verdi". Il soprano ungherese Monika Lukacs, diplomata presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, ha cantato, tra gli altri, con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra del Conservatorio e l'Orchestra Giuseppe Verdi all'Auditorium di Milano, al

Festival Internazionale di Musica da Camera sotto la direzione artistica di Marcello Abbado. Ad essa saranno affidate le romanze più famose del "bel canto" italiano: "Casta diva", "Vissi d'arte", "Addio al passato". Silvia Minardi, un'incantevole giovane arpista di grande talento, anch'essa proveniente dal Conservatorio G. Verdi di Milano, si è già esibita con diverse orchestre, in ensemble e da solista proponendo anche arrangiamenti e proprie composizioni. Info e prenotazioni: 02/66114499-349/0777807.

## Al Mic una mostra interattiva sulle immagini della Grande Guerra



Sino al 24 maggio, presso il Mic "La Camera della Guerra, mostra interattiva sulla Grande Guerra" una rassegna di film, una mostra fotografica e un ciclo di appuntamenti tra cinema, teatro, letteratura e musica per ricordare il centenario dell'ingresso dell'Italia nel primo conflitto mondiale. Sarà anche possibile vivere un'esperienza unica: utilizzare autonomamente un visore stereoscopico della fine del XIX secolo, fornito di 154 fotografie della guerra italo-austriaca del 1915-18 impresse su lastre di vetro. Il fascino di queste immagini risiede nella crudezza dei soggetti immortalati (le trincee, i feriti, i corpi straziati), nella visione tridimensionale dovuta alla stereoscopia, utilizzata direttamente dal visitatore. Inoltre, si potrà partecipare a un percorso interattivo verificando su mappe la collocazione dei fronti e dei luoghi che hanno fatto da scenario ai film dedicati al conflitto; immortalandosi travestito da soldato al fronte; provando una macchina che permette di mixare suoni, ritmiche e voci. Infine, un ricco calendario di appuntamenti con i grandi film che hanno raccontato il conflitto e, domenica 24 maggio, un concerto del Coro Alpino Milanese.

• **Dedicato a Bill Murray** Dal 20 al 29 marzo una rassegna di film dedicata al versatile attore comico americano Bill Murray, formatosi in un'autentica cucina di talenticomprendente John Belushi e i colleghi "acchiappafantasma" Dan Aykroyd e Harold Ramis, Bill Murray è un brillante esempio

di attore comico moderno e versatile, capace nel corso della sua carriera di affrontare con leggerezza anche racconti drammatici, nonché di impersonare con impassibilità keatoniana personaggi fuori dal tempo e divertenti maschere grottesche.

• **Una rassegna su Iosseiani** Fino al 18 marzo "Otar Iosseiani, maestro di stile", rassegna che propone sette film del grande regista, sceneggiatore e montatore georgiano che ha ricevuto il Pardo d'Oro alla Carriera al 66° Festival di Locarno (2013).

• **Tra libri e film** Proseguono gli incontri pomeridiani a ingresso libero con autori o curatori che presentano i propri libri appena usciti, seguiti dalla visione di un film che ha un legame più o meno stretto col libro in questione. L'ultimo appuntamento in programma sarà giovedì 26 marzo con la presentazione del libro "A perdita d'occhio. Riposare lo sguardo per una pedagogia del senso sospeso" di Emanuela Mancino (Mursia 2014).

• **Grandi film a 35 mm** Rassegna di grandi film presentati nella versione tradizionale in pellicola 35 mm. Nell'era della rivoluzione digitale, dove la qualità spesso va a scapito della velocità e dei minori costi di produzione e distribuzione, pellicole di grande fascino, proposte, però, nel supporto che è stato lo standard degli ultimi cento anni e che adesso rischia sempre più di scomparire: la pellicola 35mm. Un'occasione per sentire anche oggi l'autentico profumo del grande cinema.



## Bovisateatro: una storia di amicizie e di culture lunga mezzo secolo

Valeria Casarotti-Teresa Garofalo



La Compagnia Bovisateatro nasce nel 2004 con una duplice finalità: mettere in scena testi di valore teatrale e di significato socio-politico e costituire un "servizio di lettura" a disposizione di gruppi locali per animare eventi e manifestazioni culturali. Una Compagnia amatoriale questa di Bovisateatro che propone spettacoli di pregio affrontando con professionalità tematiche importanti. I testi messi in scena spaziano dai grandi classici quali Sofocle, Shakespeare, Ibsen, Molière e Brecht ai contemporanei Fabbri, Campana, Stavis e Boll, per citarne alcuni. Con sede presso il teatro di via Pavoni 10, Bovisateatro è una realtà aperta non solo perché coinvolge il pubblico, invitato alla fine di ogni rappresentazione a dire la sua esprimendo pensieri ed emozioni suscitate dallo spettacolo, ma anche perché non c'è biglietto: si entra offrendo un contributo volontario. Una scelta di grande significato sociale che caratterizza i quartieri Dergano-Bovisa, la periferia a cui il teatro si trova, e costituisce un'importante risorsa per la crescita culturale della città tutta. Per festeggiare il suo decimo anno di vita, in collaborazione con il Centro Culturale Multietnico "La Tenda", la Compagnia ha organizzato tra la fine di febbraio e marzo "Echi senza fine. Cinque storie di parole negate", un cartellone che il CdZ 9 non solo ha approvato e patrocinato ma anche finanziato. "A dire il vero - ci racconta Cesare Ungaro,

uno degli attori veterani - la Compagnia di anni ormai ne ha più di 50. Nasce infatti nel 1963 a opera di un gruppo di ragazzi di Dergano, fra cui io, accomunati dalla passione per la recitazione. Già allora gli spettacoli li allestivamo al Pavoni, lo spazio teatrale annesso alla parrocchia di S. Giovanni Evangelista. Nel tempo il gruppo cambia più volte nome e solo dal 2004 diviene 'Bovisateatro' a ricordo dei gasometri del quartiere divenuti strutture di archeologia industriale. Oggi la Compagnia conta circa 30 attori non professionisti. Del gruppo storico siamo rimasti in cinque, ormai settantenni, molti sono i giovanissimi che si sono uniti a noi e di questo siamo felici perché hanno portato una ventata di freschezza". Autore, sceneggiatore, regista e direttore artistico di quasi tutti gli allestimenti è Giancarlo Monticelli, ex professore al Russell poi preside al Cremona, anch'egli della vecchia guardia. "La rassegna per festeggiare il decimo anno di attività - ci spiega - comprende due nostre nuove produzioni e tre ospitalità. Invitare professionisti crediamo infatti sia utile per far conoscere a un pubblico più vasto possibile la nostra Compagnia e per valorizzare all'esterno questo spazio teatrale, l'unico del quartiere. Abbiamo iniziato alla fine di febbraio con *Momodou*, lettura tratta da "Anatra all'arancia meccanica" di Wu Ming, il 7 marzo Livia Grossi, giornalista del "Corriere" che in Africa raccoglie testimonianze di donne, ha raccontato due storie di resistenza al femminile e il 14 marzo andrà in scena *Paolo Borsellino Essendo Stato* di Ruggero Cappuccio. Gli ultimi due eventi, il 21 e il 28 marzo, sono dedicati a *Il processo per l'ombra dell'asino*, una pièce di F. Dürrenmatt con la re-

gia di Susy Longoni e *Non buttiamoci giù*, diretto e recitato da Luciano Roman che ha iniziato con noi a Dergano e ora è un personaggio. Siamo un gruppo laico ma abbiamo un rapporto cordiale con i Padri pavoniani che da anni ci ospitano per cui, in occasione della Quaresima, proponiamo altri tre appuntamenti pensati per la parrocchia su temi che potrebbero risultare coinvolgenti per tutti. Il primo si è tenuto il 27 febbraio e ha affrontato il problema del ripudio della guerra e della violenza attraverso le parole di don Milani nelle sue *Lettere ai cappellani militari* e in quelle ai giudici, *Abu Hanifa e Anan ben David*, racconto di Fredrich Dürrenmatt ricavato da una vicenda realmente accaduta, andrà in scena il 13 marzo e aprirà spunti di riflessione sull'ebraismo e sull'islam come strumenti di libertà mentre l'ultimo appuntamento, venerdì 27 marzo, sempre a teatro, ci vedrà impegnati nella lettura del Discorso ai partecipanti all'incontro mondiale dei movimenti popolari tenuto lo scorso 28 ottobre da papa Francesco. Sarà l'occasione per un confronto su una delle problematiche più vive del nostro presente, il movimento dei popoli e la speranza di un mondo migliore che garantisca agli uomini del pianeta cibo, terre e soprattutto diritti civili". Un programma impegnativo, ricco di contenuti e coinvolgente sul piano culturale che non può non suscitare interesse in chi ama il teatro e crede nella sua alta funzione sociale.

Info:bovisateatro2004@gmail. Per raggiungere il teatro Pavoni MM3 fermata Maciachini o tram 4 fermata Nizza.